

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE 2021 DELLA T.A.R.I., RIDUZIONI TARIFFARIE, SCADENZA RATE.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 18:00 La presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale in data 20 marzo 2020 avente ad oggetto "Criteri per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza durante l'emergenza sanitaria COVID-19" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra.

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale Dott. SMIMMO DR. Mario

Risultano partecipanti alla seduta in videoconferenza:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MARENGO Francesco	PRESIDENTE	X	
2	ACCOMASSO Ada	VICE SINDACO	X	
3	ACCORNERO Luigi Massimo	CONSIGLIERE	X	
4	BARALDI Enzo	CONSIGLIERE	X	
5	BOSCO Tommaso	CONSIGLIERE	X	
6	DEL GALDO Laura	CONSIGLIERE		X
7	FERRARIS Enrico	CONSIGLIERE	X	
8	FUNGO Maria Grazia	CONSIGLIERE	X	
9	GATTI Maria Carmen	CONSIGLIERE		X
10	CRIVELLI Marco	CONSIGLIERE		X
11	STEFINI Patrizia	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	7	
		Totale Assenti:		4

Assiste SMIMMO DR. Mario, Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza MARENGO Francesco nella sua qualità di Presidente.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che: la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale del 20 marzo 2020 avente ad oggetto "Criteri per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza durante l'emergenza sanitaria COVID-19" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020,
 l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche:
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili:
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2021, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi

efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Castagnole Monferrato nel Corsorzio C.B.R.A.;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione o altre specifiche disposizioni, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il D.Lgs 41 del 22 marzo 2021 ha previsto il rinvio del termine per l'approvazione del PEF al 30 giugno 2021;

CONSIDERATA l'approvazione del PEF 2021 con Delibera C.C. n.16 del 30/06/2021.

CONSIDERATO che dalla Certificazione COVID trasmessa entro il 31/05/2021 risultano disponibili € 11.819,75 per la concessione di riduzioni TARI ad utenze domestiche e non domestiche sul 2021, oltre alle somme stanziate dall'art. 6 del D.Lgs 73/2021 c.d. Sostegni bis, del quale ancora non è stato emanato il Decreto Attuativo ma per il quale IFEL ha prodotto una determinazione per il Comune di Castagnole Monferrato pari a € 8.812,00.

		Inserire	Inserire
n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	663,00	50%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	100%
3	Stabilimenti balneari	0,00	100%
4	Esposizioni, autosaloni	2.119,00	50%
5	Alberghi con ristorante	0,00	100%
6	Alberghi senza ristorante	0,00	100%
7	Case di cura e riposo	1.665,00	100%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	640,00	100%
9	Banche ed istituti di credito	323,00	100%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	100%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	110,00	50%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	65,00	50%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	181,00	100%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.838,00	20%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	610,00	20%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	167,00	0%
17	Bar, caffè, pasticceria	9,00	0%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	100%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	133,00	0%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0%
21	Discoteche, night-club	0,00	100%
22	Aziende vinicole, vitivinicole e di trasformazione agro-alimentare	3.373,00	0%
23	Agriturismi con ristorante	86,00	0%
24	Circolo ricreativo con funzioni di bar	180,00	0%
25	Circolo ricreativo con funzioni di affitta camere e ristorante	89,00	0%
26	Case vacanze, affitta camere e agriturismi senza ristorante	523,00	0%
27	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	3.442,00	0%
		18.216,00	

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE											
	Inserire	Inserire	Inserire		TARIFFE						
n	Stot(n)	N(n)	Ps		Fisso €/mq	Variabile €					
1	35.858,68	251	50%		0,299	68,44					
2	53.878,84	380	40%		0,348	133,45					
3	18,757,19	110	40%		0,384	171,09					
4	7.959,71	53	40%		0,412	215,58					
5	3.291,38	19	60%		0,441	284,02					
6 o più	672,76	5	60%		0,462	326,79					
Totale	120.419	819									

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2021, nel seguente modo:

- prima rata scadenza scadenza 15 settembre 2021
- seconda rata scadenza 15 dicembre 2021

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1. Di approvare per il 2021 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
- 2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2021:
- prima rata scadenza 15 settembre 2021
- seconda rata scadenza 15 dicembre 2021
- 3. Di riconoscere alle utenze domestiche e non domestiche, a seguito di approvazione da parte della Giunta Comunale, le riduzioni di cui in premessa nel limite delle risorse disponibili, con eventuale riparametrazione delle richieste effettuate;
- 4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con sette voti favorevoli;

DI APPROVARE la proposta per il 2021 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;

DI DICHIARARE, con separata votazione resa con 7 voti favorevoli, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per consentire l'attuazione di quanto ivi disposto ritenuto indispensabile per la prosecuzione immediata della pratica che ha ricadute fondamentali per la vita dell'Ente

IL SINDACO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
MARENGO Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
SMIMMO DR. Mario